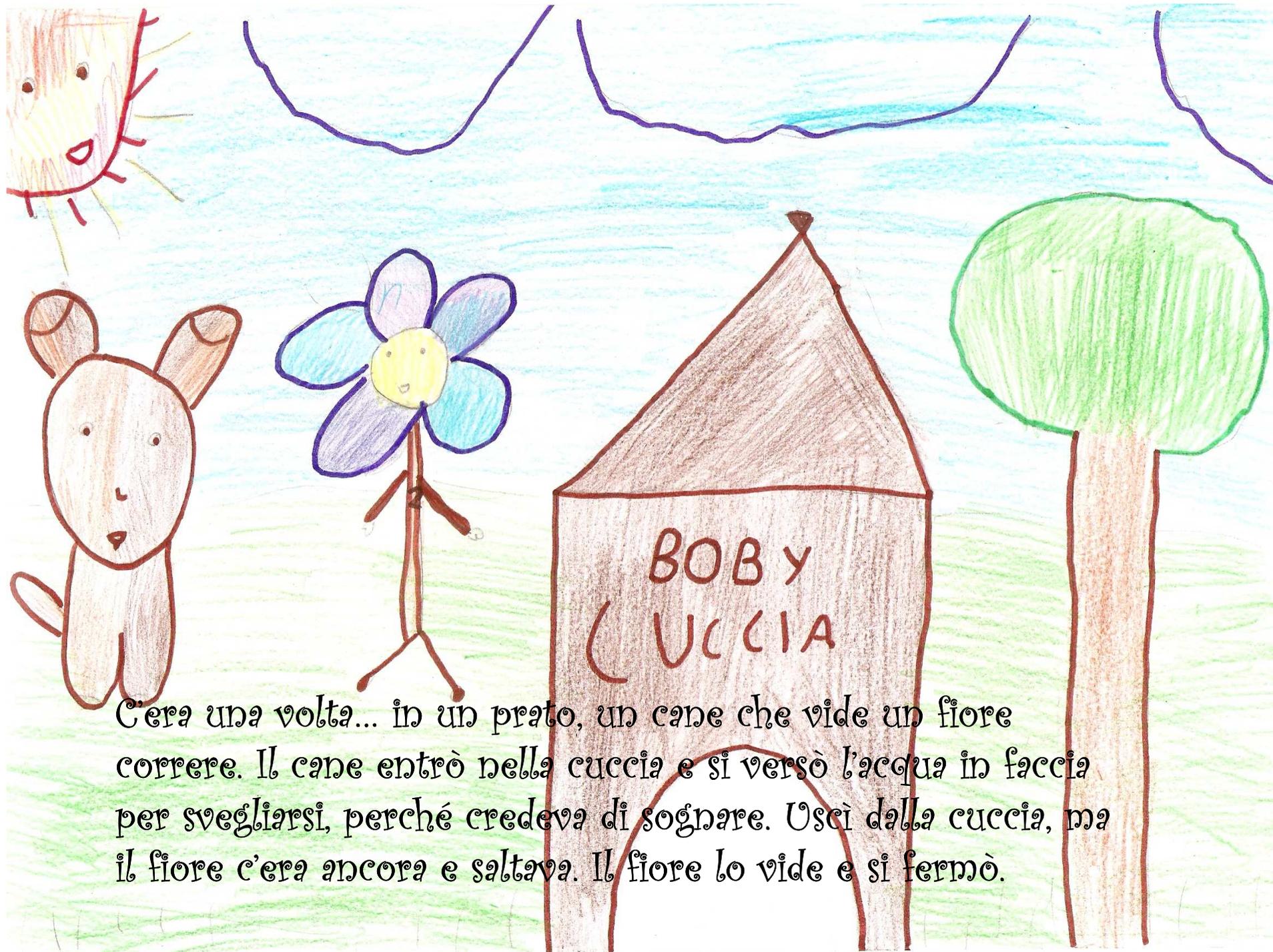


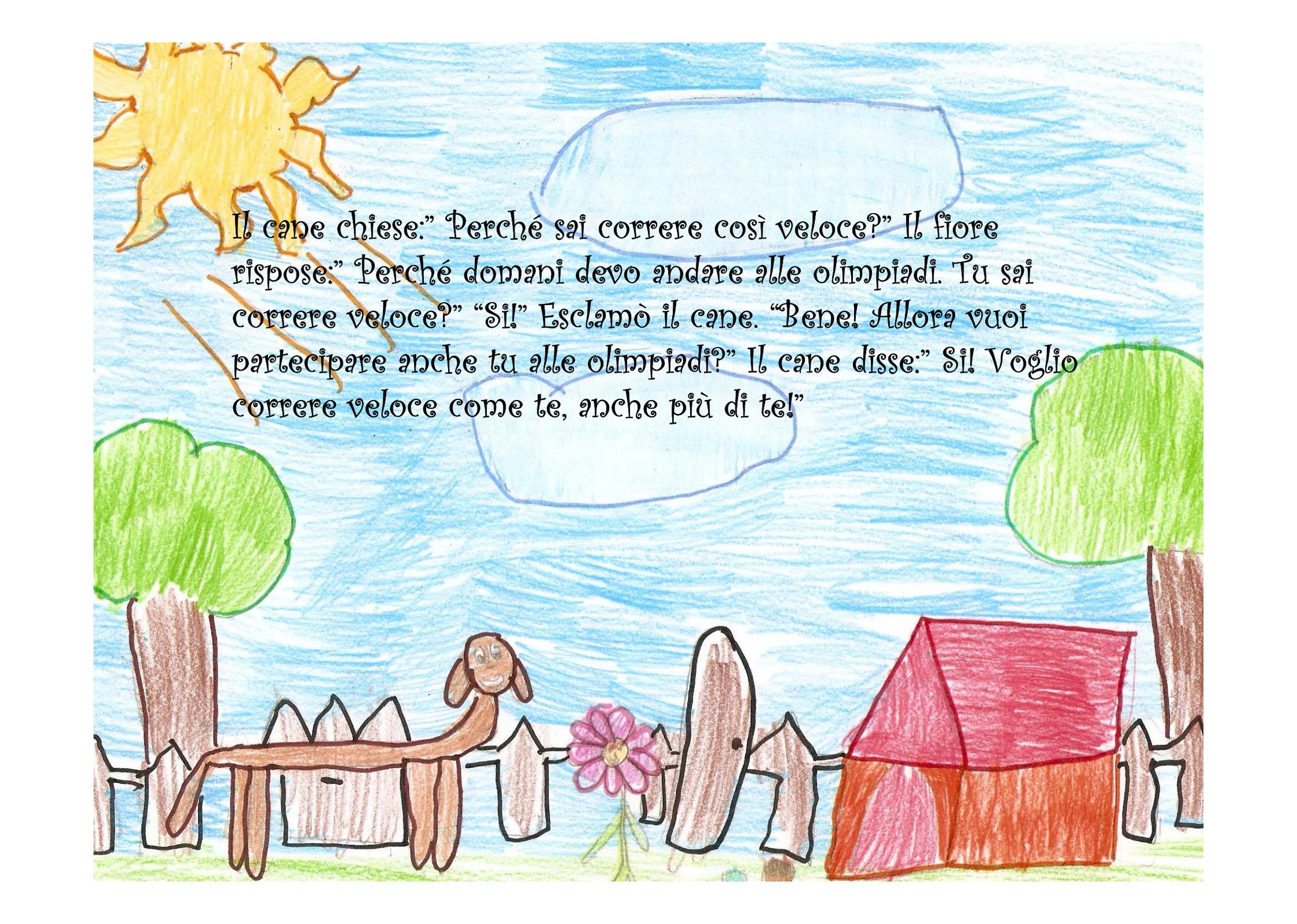


IL CANE E IL FIORE

ALLE OLIMPIADI



C'era una volta... in un prato, un cane che vide un fiore correre. Il cane entrò nella cuccia e si versò l'acqua in faccia per svegliarsi, perché credeva di sognare. Uscì dalla cuccia, ma il fiore c'era ancora e saltava. Il fiore lo vide e si fermò.



Il cane chiese: "Perché sai correre così veloce?" Il fiore rispose: "Perché domani devo andare alle olimpiadi. Tu sai correre veloce?" "Sì!" Esclamò il cane. "Bene! Allora vuoi partecipare anche tu alle olimpiadi?" Il cane disse: "Sì! Voglio correre veloce come te, anche più di te!"

Il giorno dopo con un grande aereo andarono
a Pechino.





Una volta arrivati in città si misero in cerca dello stadio olimpico.



Mentre camminavano, un automobilista, distratto dal suo cellulare, non si accorse del semaforo rosso e per poco non li investì. Il cane e il fiore terrorizzati attraversarono velocemente la strada sulle strisce pedonali.

Poco dopo incontrarono un branco di cani randagi che distruggevano i cartelli stradali, correvano e si spingevano sul marciapiede. Per sfuggire al pericolo il cane si mise ad abbaiare per avvertire un vigile che aveva fermato un motociclista senza casco. Il vigile chiamò l'accalappiacani che portò i randagi al canile e aiutò il cane e il fiore ad arrivare allo stadio.





I due amici gareggiarono insieme alla maratona e... sorpresa!... Tutti e due vinsero la medaglia d'oro!!!